



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1167

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e ss.mm. art. 34 comma 1, lettera f). Liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545 terdecies c.c., della PORFIDI ATESINI SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Albiano (TN), Località Montegaggio n. 1, con contestuale nomina del Commissario liquidatore.

Il giorno **08 Agosto 2025** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**ACHILLE SPINELLI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**FRANCESCA GEROSA**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**SIMONE MARCHIORI**  
**MARIO TONINA**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica che:

La Legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e ss.mm. disciplina le modalità operative e le responsabilità concernenti l'esecuzione dell'attività di vigilanza sulle società cooperative aventi sede legale nella Regione Trentino Alto Adige.

L'attività di vigilanza è svolta tramite la revisione cooperativa (ordinaria o straordinaria) e la revisione legale dei conti, ove ne sussistano i requisiti di assoggettabilità dell'ente cooperativo. Le verifiche sono svolte dall'Associazione di rappresentanza – qualora l'ente cooperativo aderisca ad essa – ovvero dalla Provincia autonoma competente per territorio.

La menzionata Legge regionale indica i "Provvedimenti amministrativi" che la Provincia territorialmente competente può adottare nei confronti degli enti cooperativi in relazione all'esito delle attività di vigilanza. Tra questi l'art. 34, comma 1, lett f), prevede, in caso di insolvenza, la disposizione della liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell' art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Con deliberazione della Commissione per le cooperative della provincia di Trento n. 59 di data 14 giugno 1963, la società PORFIDI ATE SINI SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Albiano (TN), Località Montegaggio n. 1, è stata iscritta nel Registro delle cooperative della provincia di Trento alla categoria "*produzione e lavoro*".

Con deliberazione della suddetta Commissione n. 39 di data 23 marzo 2005, la cooperativa in oggetto, è stata iscritta nel Registro delle cooperative della provincia di Trento, nella sezione "*cooperative a mutualità prevalente*", categoria "*cooperative di produzione e lavoro*" ove oggi risulta ancora iscritta.

Con nota pervenuta in data 22 luglio 2025 (prot. n. 587573 di data 23 luglio 2025) la Federazione Trentina della Cooperazione, quale Autorità di revisione preposta, ha inviato una comunicazione con la quale chiede l'adozione di un provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della società in argomento, ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile. Nella nota la stessa ha evidenziato che l'attività di revisione ordinaria, conclusasi in data 14 luglio 2025, ha fatto emergere una condizione di perdita del capitale sociale a seguito del risultato negativo realizzato nell'esercizio 2024. Inoltre, i soci rendendosi indisponibili all'apporto di nuove risorse finanziarie necessarie alla ricapitalizzazione, hanno determinato una causa di scioglimento ex art. 2545-*duodecies* del codice civile la quale non è stata rimossa configurando, in tal modo, una grave irregolarità che giustifica l'adozione di un provvedimento sanzionatorio, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett.f, e dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

In considerazione della situazione economico patrimoniale della società, così come descritta nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024, si conferma che la cooperativa in argomento rientra nella fattispecie di cui all'art. 16, comma 2, della deliberazione n. 1268 di data 20 luglio 2023, ovvero presenta una situazione liquidatoria superiore all'importo di euro 10.000,00. Si ritiene, pertanto di procedere alla nomina di un Commissario liquidatore per la procedura di messa in liquidazione coatta amministrativa della società.

A tale fine, considerata l'esperienza maturata nell'ambito delle procedure liquidatorie e vista la preparazione tecnico-giuridica nell'ambito delle cooperative, vista l'iscrizione dello stesso nell'Elenco dei Gestori della crisi d'impresa tenuto dal competente Ministero di Giustizia (N.

7755 del 13/04/2023) è stato interpellato il dott. Carlo Delladio con studio in Trento (TN), Via Brennero 130, per l'incarico di Commissario liquidatore.

Lo stesso, con nota ricevuta in data 25 luglio 2025 (prot. n. 596626 di data 28 luglio 2025), ha accettato la proposta, inviata con nota di data 25 luglio 2025 (prot. n. 593816) dichiarando, nel contempo, che non sussistono conflitti di interesse o situazioni di incompatibilità riguardo l'incarico in parola.

Il compenso e le spese relative al Commissario liquidatore si intendono a totale carico della procedura e saranno determinate in applicazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 3 novembre 2016 recante "*Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies c.c. e di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies c.c.*".

In caso di incapienza dell'attivo, le spese inerenti la procedura di liquidazione saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 16, comma 6, della deliberazione n. 1268 di data 20 luglio 2023 "Legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m (Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi) approvazione delle linee guida per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi.

Alla luce della situazione sopra evidenziata, si ritiene sussistano, quindi, i presupposti per disporre un provvedimento di messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, della PORFIDI ATESINI SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Albiano (TN), Località Montegaggio n. 1, procedendo alla nomina del dott. Carlo Delladio con studio in Trento, Via Brennero n. 139 iscritto in qualità di Commissario liquidatore.

La Giunta provinciale non ritiene, infine, di dover procedere alla nomina del Comitato di Sorveglianza, dando atto che qualora se ne manifestasse la necessità, si provvederà in tal senso con specifico provvedimento.

A conclusione del procedimento si farà seguito alla cancellazione della cooperativa dal Registro delle Imprese per la sua definitiva estinzione.

La responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Vittorina Fellin del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 2545 *terdecies* del codice civile;
- vista la legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e ss.mm;
- visto il D.P.R. 16 dicembre 2008 n. 11/L così come modificato con D.P.R. di data 22 dicembre 2016 n. 16, recante il regolamento di attuazione della Legge regionale 9 luglio 2008 n. 5;

- visto il Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”;
- vista la deliberazione n. 1268 di data 20 luglio 2023 “Legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m (Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi) approvazione delle linee guida per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi;
- visto l'art. 56 del Decreto legislativo 118/2011 e il relativo allegato 4/2;
- visto il D.P.G.P. 6-78 leg. del 26 marzo 1998 e s.m,
- visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 3 novembre 2016 “*Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c. e di scioglimento con atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiedecies c.c.*”;
- visti gli atti citati in premessa;

ad unanimità di voti legalmente espressi,

### d e l i b e r a

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell' art. 2545 *terdecies* del codice civile e dell'art. 34, comma 1, lettera f) della L.R. n. 5/2008 e ss.mm della PORFIDI ATESINI SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Albiano (TN), Località Montegaggio n. 1;
2. di nominare, in qualità di Commissario liquidatore, il dott. Carlo Delladio con studio in Trento (TN), Via Brennero 130;
3. di non procedere alla nomina del Comitato di sorveglianza, dando atto che qualora se ne manifestasse la necessità, si provvederà in tal senso con specifico provvedimento;
4. di dare atto che il compenso e il rimborso delle spese sostenute dal Commissario liquidatore, determinati in applicazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 3 novembre 2016 citato in premessa, si intendono a totale carico della procedura;
5. di dare atto che in caso di incapienza dell'attivo, le spese inerenti la procedura di liquidazione saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 16, comma 6, della deliberazione n. 1268 di data 20 luglio 2023;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e nella Gazzetta Ufficiale e la comunicazione al Registro Imprese ai sensi dell'art. 34 comma 2 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m..

Adunanza chiusa ad ore 09:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

#### IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

#### IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).